
Usa, 11 settembre segnato dalla pandemia

Autore: Chiara Andreola

Fonte: Città Nuova

Senza le grandi cerimonie, proibite per non diffondere il virus, la memoria dell'11 settembre appare in tono minore. A cominciare dai media, sono tante le urgenze di un Paese proiettato verso le presidenziali di novembre

Nell'anno della pandemia di coronavirus, anche **il ricordo degli attacchi alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001** ha dovuto "adattarsi". Niente grandi commemorazioni come in passato: **la tradizionale lettura dei nomi delle tremila vittime**, cara ai parenti, è stata infatti cancellata, per evitare assembramenti di molte persone per molto tempo. Una scelta condivisa da alcuni – vigili del fuoco in primo luogo, che hanno invitato ad evitare la partecipazione a grandi eventi commemorativi – ed osteggiata da altri, che vi hanno visto **il rischio di dimenticare** ciò che non andrebbe mai dimenticato. Si terranno comunque **due cerimonie più contenute a New York** – una nella piazza commemorativa dell'11 settembre, e l'altra nei pressi di dove sorgevano le Torri -, dove è atteso il vicepresidente Mike Pence; mentre sia il presidente **Trump** che il suo sfidante **Biden si recheranno al Flight 93 National Memorial in Pennsylvania**, dove si schiantò uno degli aerei dirottati. National Memorial in Shanksville, AP Photo/Gene J. Puskar Altri momenti di ricordo si terranno al *Pentagono e a Shanksville* (Pennsylvania). **Nell'America del 2020**, alle prese – ci si passi il termine – con ben altri problemi – dalla pandemia, alle imminenti elezioni, ai roghi che stanno devastando la California, alla questione razziale – **pare in effetti che l'anniversario stia passando in sordina**. Al momento in cui scriviamo sono infatti queste le notizie in home page sia del **New York Times** che del **Washington Post**, e né l'uno né l'altro fa menzione della ricorrenza. Lo faranno verosimilmente più tardi nel corso delle cerimonie, che si svolgeranno nel pomeriggio italiano, ma è significativo che non ci sia nulla. Anzi, un articolo c'è: un editoriale di **Ishaan Tharoor** sul Washington Post, dal significativo titolo "**L'era dell'11 settembre è finita?**". Si tratta in realtà di un'analisi geopolitica e non di una questione di memoria storica, però la domanda rimane legittima. 11 settembre 2001 foto archivio AP Photo/Craig Ruttle **Anche in casa nostra le notizie sono altre**: il coronavirus, l'omicidio di Colleferro, le diatribe politiche. Solo in fondo, magari tra le rubriche, qualche ricordo dell'attentato alle Torri Gemelle. Anche uno sguardo ai siti delle testate britanniche, francesi, australiane, tedesche e russe restituisce **un quadro sostanzialmente analogo. Un 11 settembre diverso, dunque**. Difficile dire se i media fotografino correttamente gli umori della gente, o se davvero il ricordo si sia affievolito.